

Nelle vicinanze del canale Revoce a Scalea

Scatta il divieto di balneazione

Provvedimento emesso in seguito alle analisi sfavorevoli dell'Arpacal

SCALEA

«Divieto di balneazione nel tratto di spiaggia, al lato destro e sinistro, del canale Revoce, per un totale di trecento metri di spiaggia nel territorio comunale di Scalea». Il sindaco Gennaro Licursi ha diramato questa ordinanza sulla base dei risultati dei prelievi effettuati dall'Arpacal, che hanno dato esito sfavorevole per la balneazione in quel tratto di spiaggia. Si tratta di un divieto temporaneo, fa sapere il sindaco.

L'ordinanza di Licursi ob-

bliga i titolari di concessioni demaniali marittime, ricadenti all'interno della fascia interessata «di tenere esposta in evidenza copia del provvedimento». Sarà compito della polizia locale curare «la predisposizione e la messa in sito dei cartelli che indicano il divieto redigendo apposito verbale e assicurandone la vigilanza sull'attuazione dei limiti imposti».

Il sindaco Licursi intanto è intenzionato a monitorare costantemente la situazione con l'ausilio della polizia municipale che verificherà l'esistenza di eventuali scarichi abusivi che avrebbero causato lo stato di criticità nel canale Revo-

ce.

«Il depuratore di Scalea – ha dichiarato Licursi – è un impianto efficiente ed adeguato alla normativa vigente e funziona perfettamente». L'afflusso di turisti e dei visitatori a Scalea è cresciuto in modo esponenziale, rispetto agli scorsi anni. L'amministrazione comunale si sta prodigando per assicurare forme di intrattenimento di qualità.

«Siamo sulla strada giusta – ha detto il primo cittadino di Scalea – e, certamente, non ci fermeremo qui e stiamo elaborando progetti e programmi per restituire a Scalea il ruolo che le spetta nello scacchiere calabrese». ◀ (t.ruf.)